



OPI Sondrio

Ordine delle Professioni Infermieristiche

“Dare evidenza dell’agire infermieristico
nel processo di presa in cura della
persona”

Faedo Valtellino (SO)

23 febbraio 2019



Il processo di assistenza infermieristica

Relatore
Dott.ssa Carmela Ongaro

Faedo Valtellino (SO)
23 febbraio 2019



PUNTI PRINCIPALI

Il caso del Sig. PIETRO

- **L'oggetto/soggetto di studio dell'infermieristica**
- **Il metodo dell'infermieristica**
- **Diagnosi infermieristica versus diagnosi medica**
- **La normativa di riferimento**

CASO PIETRO: presentazione

PIETRO ha 52 anni, gli è stato diagnosticato il diabete 20 anni fa. 5 anni fa ha sofferto di un grave infarto del miocardio (IMA) che ha reso necessario un quadruplo bypass e, in seguito (4 anni fa), un ictus cerebrale lo ha lasciato con un'emiparesi destra. Prima dell'inizio dell'inabilità fisica lavorava come amministratore delegato di un'importante società bancaria e si considerava **“una persona importante nel mondo, rispettata e con una buona reputazione”**. Dopo il primo IMA e il successivo ictus non ha potuto più lavorare, ha quasi perso la casa e l'auto. La sua malattia è progredita, così quando è stato ammesso ai servizi di ADI era confinato in casa, debole e incapace di compiere in maniera autonoma qualsiasi ADL e IADL, dipendeva completamente dalla moglie, affetta anche lei da problemi di salute, e dal figlio 22enne che viveva con lui e che aveva lasciato la scuola per assisterlo. La sua tristezza più grande riguardava gli effetti che le sue limitazioni fisiche avevano sulla famiglia, l'incapacità di lavorare, la perdita del potere di guadagno e dello stato sociale che lo facevano sentire **“come se non fossi più un uomo”**

CASO PIETRO: problemi di pertinenza infermieristica/diagnosi infermieristiche aperte

- Non è in grado ad effettuare l'igiene intima autonomamente

- Deficit della cura di se

- Non è in grado di muoversi autonomamente

- Deficit della mobilità/deambulazione; alterata deambulazione

- Perdita dell'autostima

- Tristezza

CASO PIETRO: data odierna

L'infermiera Anna ha provveduto alla sua igiene intima a letto, lo ha aiutato ad alzarsi dal letto, fornito il bastone e lo osserva mentre lo accompagna nel tragitto fino alla stanza da bagno. Durante il percorso Pietro appare ad Anna più instabile rispetto a ieri e riferisce di provare un forte dolore al polpaccio sx aggiungendo: **"Stanotte nel letto non riuscivo neanche a tenere i piedi fermi e mi sembrava gelassero"**. Anna aveva già posizionato una sedia vicino al lavandino e predisposto tutto il necessario per il lavaggio del viso, delle mani e della parte superiore del corpo. Pietro tende a utilizzare prevalentemente l'arto superiore sx, per questo Anna lo sollecita all'utilizzo dell'arto controlaterale ricordandogli: **"Sig. Pietro si ricordi quanto ha raccomandato il fisioterapista...poi continueremo con gli esercizi di rinforzo"**. Pietro riprende affermando: **"Odio dipendere dagli altri per fare le cose, non posso neanche aprire una bottiglia d'acqua e stamattina faccio ancora più fatica a camminare!"**. Al termine dell'igiene Anna controlla entrambi i piedi del sig Pietro e riscontra la presenza di piccoli taglietti sulla pianta e alcune vesciche tra le dita del piede sx. Anna riconosce l'esistenza di alcuni segnali e comincia a darsi delle spiegazioni possibili e plausibili nel contesto della situazione del Sig. Pietro



IL PROCESSO DI ASSISTENZA
INFERMIERISTICA NELLA REALTÁ
CLINICO-ASSISTENZIALE...

Pietro appare più instabile rispetto a ieri e riferisce di provare un forte dolore al polpaccio sx aggiungendo: **“Stanotte nel letto non riuscivo neanche a tenere i piedi fermi e mi sembrava gelassero”**

Anna controlla entrambi i piedi del sig. Pietro e riscontra la presenza di piccoli taglietti sulla pianta e alcune vesciche tra le dita del piede sx

Anna ha provveduto alla sua igiene intima, lo ha aiutato ad alzarsi dal letto, fornito il bastone e lo osserva mentre lo accompagna nel tragitto fino alla stanza da bagno

Anna aveva già posizionato una sedia vicino al lavandino e predisposto tutto il necessario per il lavaggio del viso, delle mani e della parte superiore

Sollecita all'utilizzo dell'arto controlaterale...ricordandogli...

Anna riconosce l'esistenza di alcuni segnali "segni e sintomi" e comincia a darsi delle spiegazioni possibili e plausibili nel contesto della situazione del Sig. Pietro...




PUNTI PRINCIPALI

- **Il caso del Sig. PIETRO**
- **L'oggetto/soggetto di studio dell'infermieristica**
- **Il metodo dell'infermieristica**
- **Diagnosi infermieristica versus diagnosi medica**
- **La normativa di riferimento**

Chi è il Sig. PIETRO

Il sig. PIETRO è l'OGGETTO/SOGGETTO di studio dell'infermiera Anna!

Critério di analisi	Descrizione	Classificazione
OGGETTO DI STUDIO	L'uomo portatore di un bisogno di assistenza infermieristica	Scienza umana
SCOPO	Il soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica	Scienza prescrittiva o pratica
METODO	Il processo di assistenza infermieristica	Scienza dialogica strategica
STRUMENTI 	CARTELLA INFERMIERISTICA (CARTACEA o INFORMATIZZATA), CLINICAL PATHWAYS, protocolli e procedure, schede rilevazione parametri; FUT....	

Però l'UOMO...la PERSONA...



Oggetto
di studio?

Soggetto
di studio?



PUNTI PRINCIPALI

- **Il caso del Sig. PIETRO**
- **L'oggetto/soggetto di studio dell'infermieristica**
- **Il metodo dell'infermieristica**
- **Diagnosi infermieristica versus diagnosi medica**
- **La normativa di riferimento**

The background features three horizontal, overlapping brushstrokes in shades of purple and blue, creating a textured, artistic effect. A white rectangular frame is centered over the middle stroke, containing the text.

IL PROCESSO DI ASSISTENZA
INFERMIERISTICA NELLA
FORMAZIONE...

- Osservazione
- Intervista
- Esame fisico
- Intuizione

Valutazione
iniziale e
continua

Diagnosi
infermieristiche

- Riconoscimento di segnali (segni e sintomi)
- Formulazione possibili diagnosi
- Confronto segnali con D.I. possibili
- Raccolta dati mirata
- Validazione diagnosi

- Attuazione interventi
- Gestione interventi

Interventi
Infermieristici

Outcomes
infermieristici

- Pianificazione risultati attesi sensibili all'assistenza



PUNTI PRINCIPALI

- **Il caso del Sig. PIETRO**
- **L'oggetto/soggetto di studio dell'infermieristica**
- **Il metodo dell'infermieristica**
- **Diagnosi infermieristica versus diagnosi medica**
- **La normativa di riferimento**

DIAGNOSI MEDICA SI OCCUPA DI FORNIRE UN GIUDIZIO CLINICO:

Patologia-traumi/lesioni

Es. IMA, attacco cerebrovascolare (ictus); Diabete

Informazioni sulla PATOLOGIA della persona a cui appartiene

DIAGNOSI INFERMIERISTICA SI OCCUPA DI FORNIRE UN GIUDIZIO CLINICO:

che esprime la condizione nella quale i processi umani che garantiscono la salute della persona, della famiglia e della comunità sono alterati o a rischio di alterazione e richiedono l'intervento dell'infermiere

Risposte umane reali o potenziali a problemi di salute e a processi vitali

es. ICNP: alterata deambulazione (cod. 10001046)

es. NANDA: Deficit della cura di sé: bagno (00180), Autostima situazionale scarsa (00120), Rischio di cadute (000155), Processi familiari interrotti (00060), Dolore acuto (00132) Integrità cutanea compromessa (00046)

comprensione olistica dell'impatto della malattia su questa particolare **persona** e sulla sua **famiglia**, risorse fondamentali perché possono influenzare positivamente o negativamente i risultati che si stanno cercando di realizzare CON la persona



PUNTI PRINCIPALI

- **Il caso del Sig. PIETRO**
- **L'oggetto/soggetto di studio dell'infermieristica**
- **Il metodo dell'infermieristica**
- **Diagnosi infermieristica versus diagnosi medica**
- **La normativa di riferimento**

D.M.739/94 PREMESSA

Visto l'articolo 6, comma 3, del **D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502**, recante: «**Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421**», nel testo modificato dal **D.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517**;

Ritenuto che, in ottemperanza alle precitate disposizioni, spetta al ministro della Sanità di individuare con proprio decreto le figure professionali da formare ed i relativi profili, relativamente alle aree del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione; [...]

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità, espresso nella seduta del 22 aprile 1994; [...]

Vista la nota, in data 13 settembre 1994, con cui lo schema di regolamento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, al presidente del Consiglio dei ministri;

Adotta il seguente regolamento:

D.M.739/94
ARTICOLO 1
ARTICOLO 2

1 - E' individuata la figura professionale dell'infermiere con il seguente profilo: **l'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica**

2 - **L'assistenza infermieristica** preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa **è di natura tecnica, relazionale, educativa.** Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria

D.M.739/94
ARTICOLO 3

3 - L'infermiere:

a)partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività

b)identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi

c)pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico

d)garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

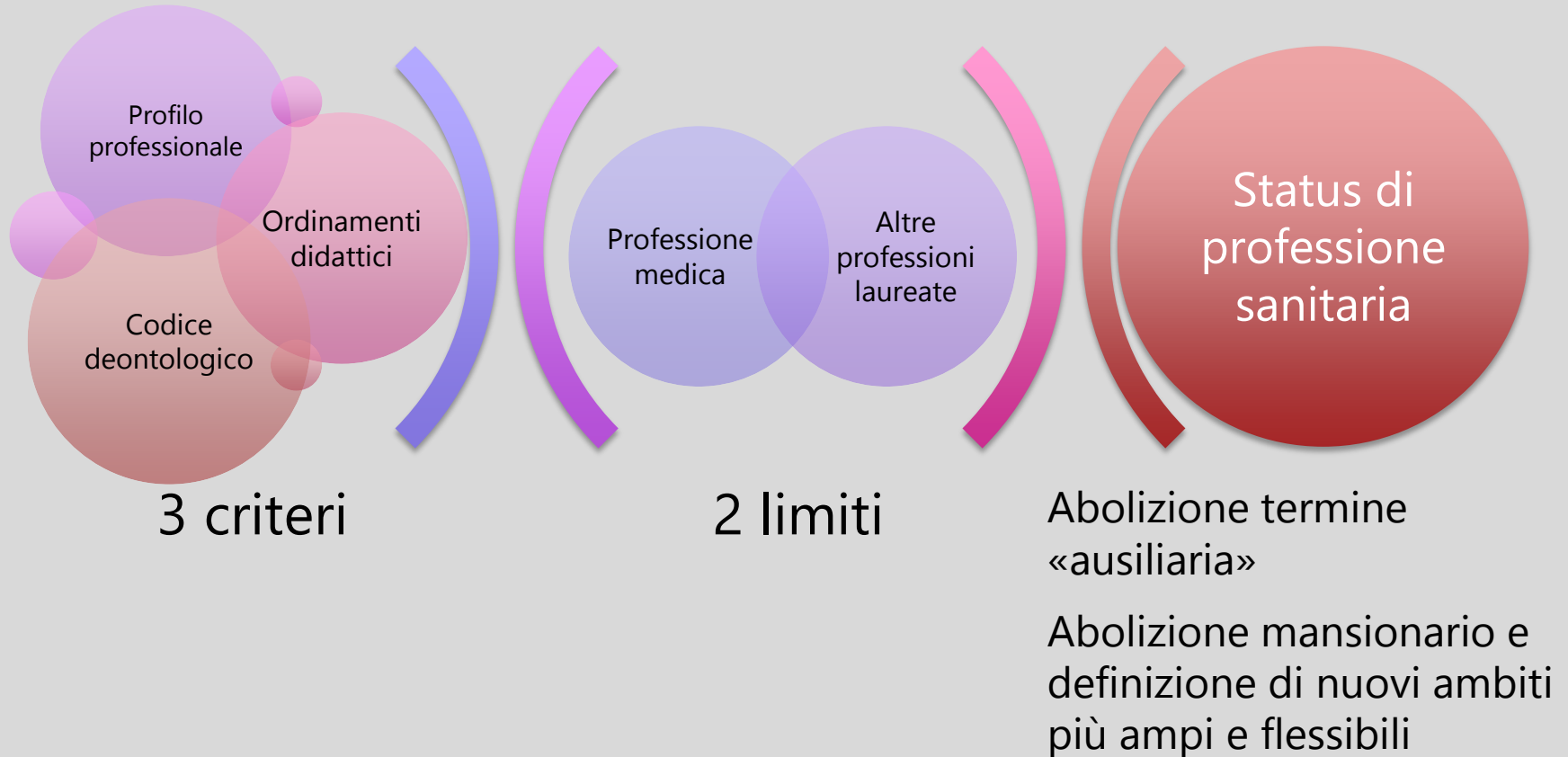
e)agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali

f)per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto

g)svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza

Processo di assistenza infermieristica!!!

Legge 22 febbraio 1999 n. 42



LEGGE n. 251 del 10 agosto 2000

*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione nonché della professione ostetrica*

ART. 1

Articolo 1.1

Gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche [...] svolgono con **autonomia professionale** attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi **profili professionali** nonché dagli specifici **codici deontologici** ed utilizzando **metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza**

LEGGE n. 251 del 10 agosto 2000

*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione nonché della professione ostetrica*

ART. 1

Articolo 1.2

Stato e le Regioni promuovono, nell'esercizio delle proprie funzioni legislative, di indirizzo, di programmazione ed amministrative, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo delle professioni infermieristico-ostetriche

Le aziende sanitarie possono conferire **incarichi di dirigente**



“

Domande?

Bibliografia disponibile presso OPI Sondrio

carmela.ongaro@asst-val.it

Grazie!!!

